

RUNNING SYSTEM

Simona Morbelli e Fulvio Massa – Foto: Arch. Scarpe&Sport
www.trailrunningcoaching.com

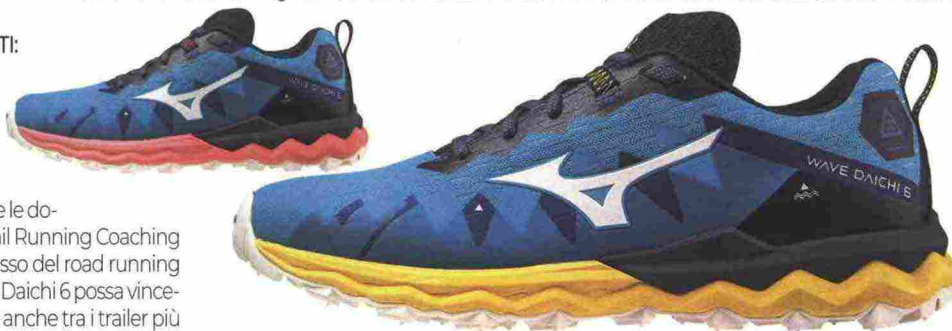
TEST

Provate per voi:
Mizuno Wave Daichi 6

UNA SCARPA CHE PUÒ ESSERE APPREZZATA DAL TRAIL RUNNER CHE AMA CORRERE PERCEPENDO L'EFFICACIA DELLA SPINTA, MA CHE NELLO STESSO TEMPO NON VUOLE RINUNCIARE A STABILITÀ, ADERENZA E TRAZIONE. UN MODELLO CHE RIVELA VINCENTE IL SODALIZIO TRA LA CASA NIPPONICA E LA MICHELIN. È QUESTO IL GIUDIZIO DEI NOSTRI ESPERTI DI CORSA OFF ROAD

• FUORI DAI DENTI:

nel trail running si guarda con un'ombra di sospetto un prodotto che arriva dal mondo della corsa su strada ma, fatte le dovute prove, noi di Trail Running Coaching crediamo che il colosso del road running Mizuno con la Wave Daichi 6 possa vincere questa diffidenza anche tra i trailer più "conservatori".



Un progetto importante

La Wave Daichi 6, infatti, è costruita in funzione delle esigenze della corsa off road proprio partendo dalle profonde conoscenze ed esperienze che Mizuno ha maturato nel corso degli anni e che si traducono nelle caratteristiche qui analizzate:

- **stabilità e precisione** – l'ampia superficie della suola offre un'ottima base per l'impatto garantendo stabilità e adeguatezza dell'area d'appoggio;
- **ammortizzazione e risposta** – l'intersuola è costruita con tecnologia Mizuno Wave, che riduce il rischio di lesioni da impatto assorbendo e distribuendo gli urti su tutta la superficie della scarpa. L'energia dell'appoggio viene quindi trasferita all'unità piede-caviglia conferendo reattività nella fase di spinta;
- **trazione e aderenza** – sono aspetti in

cui il sodalizio tra Mizuno e Michelin si rivela vincente. Il segreto è nell'ottima disposizione dei tasselli, il cui distanziamento favorisce l'autopulitura dei detriti. Se già sul terreno sconnesso e tecnico si è percepita un'ottima tenuta, queste risposte si sono amplificate quando si è corso su superfici fangose, dove è risultata netta la percezione di una scarpa che tiene anche su fondi "sfidanti";

- **tomaia e allacciatura** – la tomaia è così

traspirante da conservare il piede fresco anche al termine di allenamenti lunghi ed è costituita da un tessuto morbido che fascia bene e stabilizza l'arto. La punta è rinforzata per proteggere dai sassi. La linguetta è morbida e le stringhe, per geometria e consistenza, consentono un efficace serraggio.

Conclusioni

Il giudizio complessivo sulla Mizuno Wave Daichi 6 è estremamente positivo. Si tratta di una scarpa che sarà apprezzata dall'atleta che nella corsa ama sentire la percezione della spinta, ma nello stesso tempo non vuole rinunciare a stabilità, precisione, aderenza e trazione. Indicata per il trail dove si può sfruttare la componente di corsa rispetto alla marcia, trova il suo impiego migliore su superfici collinari o di media montagna, tipo Appennino. Probabilmente è meno adatta all'atleta lento che si dedica alle distanze ultra, perché questi necessita di maggior protezione. •

LE NOTE SINGOLE DEI TESTER

Trail Running Coaching è il servizio di consulenza sportiva rivolto agli atleti di trail running e alle aziende che operano nel settore della corsa. Nasce nel 2019 da un progetto di Simona Morbelli e Fulvio Massa, che in esclusiva per *Corriere* hanno testato le Mizuno Wave Daichi 6. Oltre alla valutazione condivisa esposta in questa pagina, i due esperti hanno fornito a titolo individuale le seguenti osservazioni:

- **aderenza** (Fulvio Massa): la miscela dei tasselli è morbida e si adatta plasticamente anche alle superfici rocciose più insidiose;
- **risposta** (Simona Morbelli): quando cerchi la spinta hai la risposta che vorresti ricevere;
- **stabilità** (F.M.): punto forte è la precisione durante gli impatti anche sulle superfici sconnesse grazie alla consistenza dell'intersuola che non si deforma;
- **tomaia** (S.M.): il retro piede è ben bilanciato e i supporti rigidi inseriti all'interno stabilizzano il piede incrementando la sensazione di stabilità negli appoggi laterali.

TRAIL RUNNING
COACHING109
CORRIERE